



Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli Nord

COMUNICATO STAMPA

Nella mattinata di oggi, nell'ambito di un'indagine coordinata dalla Procura della Repubblica di Napoli Nord, i Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Giugliano in Campania hanno eseguito un'ordinanza di custodia cautelare nei confronti di una persona residente in quel territorio, per il reato di violenza sessuale aggravata consumata nei confronti della figlia minore. Il provvedimento cautelare ha ad oggetto l'applicazione della misura degli arresti domiciliari e di quella interdittiva della sospensione della potestà genitoriale.

Le indagini hanno tratto spunto dalla denuncia della madre della bimba, la quale, avendo in affidamento congiunto la figlia con il suo ex marito, aveva notato che, la stessa, ogni qual volta trascorreva il periodo previsto con il padre, al rientro, evidenziava segni riferibili a possibili abusi. Pertanto, la donna, particolarmente preoccupata, interpellava la bambina, che, dopo un'iniziale reticenza, raccontava apertamente degli abusi subiti. Nei giorni successivi ne parlava, a scuola, anche con un'insegnante. La madre della minore immediatamente si rivolgeva ai Carabinieri di Giugliano che, effettuati urgenti accertamenti, riferivano la vicenda alla Procura della Repubblica di Napoli Nord.

Successivamente, la minore, nel corso della audizione protetta, confermava integralmente le accuse.

Anche la consulenza psicologica e la consulenza medico-legale convalidavano l'attendibilità del racconto della bambina.

Si raccoglievano, poi, le dichiarazioni rese dalle altre persone informate sui fatti - l'insegnante della minore, la pediatra, la madre - i cui racconti consentivano di confermare il grave quadro indiziario nei confronti dell'indagato.

Aversa, 15 luglio 2016